



«IL MIO PONTE CON IL MONDO»

Cristina Giovannetti, 46 anni, di giorno fa l'educatrice (segue i bambini con gravi handicap), di sera fa la grafica, di notte la blogger. «Esco solo una volta la settimana per la lezione di tango, la mia passione. Ho aperto il blog così, per riempire le mie serate, e poi mi ha preso sempre di più. Ho cominciato a migliorarlo con la grafica, le immagini, i caratteri dei testi e ho anche aggiunto l'audio, perché i miei post hanno le colonne sonore dei miei film del cuore (sono laureata in storia del cinema, l'altra mia passione)», racconta. «Dalle 22.30 all'una di notte il blog è diventato il mio

ponte con il mondo. Un mondo che mi accoglie sempre e mi ha insegnato a parlare di me e a lasciarmi leggere. È questa la cosa più preziosa di un blog: fa bene all'autostima. Al punto che non mi fa paura se chi leggerà questo articolo scoprirà che "algaspirulina" sono io. Un anno fa mi avrebbe terrorizzata: c'è chi pensa che se una persona (peggio se è una donna) si collega a Internet e chatta con degli sconosciuti, allora vuol dire che è a caccia di avventure. Non è il mio caso». Cristina si guarda in giro nel locale (buio e strapieno) e dice: «Stasera sono qui per incontrare altre due blogger, le mie nuove amiche. Non so se riuscirò a riconoscerle. Le ho viste soltanto in foto, quella che hanno messo nella prima pagina del loro blog: un profilo, una massa di capelli, un ritratto controtuce, tutte volutamente sfacciate». Anche Cristina ha messo la sua foto sul blog (algaspirulina.splinder.com): un primo piano degli occhi e una frangetta bionda. Mi fa un cenno con la mano e sparisce tra decine di Geek Girls.



Cristina Giovannetti, 46 anni. Ha tre passioni: il tango, i film (è laureata in storia del cinema) e il suo blog: (algaspirulina.splinder.com). Sotto, un momento del «Geek Girls Dinner».



Cerchi lavoro? Fai un video-curriculum

Ciascuno ha il suo stile. Formale, minimale, ironico, o con tanto di colonna sonora. Stiamo parlando di video-curriculum, l'ultimo fenomeno della rete catturato sul sito youtube.com. Digitando la parola curriculum (in inglese resume) se ne possono vedere già più di 2.000. C'è l'aspirante reporter e l'impiegata che cerca nuove opportunità. Il comune denominatore? L'intraprendenza. La voglia di fare delle nuove tecnologie un asso in più da giocare sul mercato. I primi a dare l'addio alle vecchie paginette scritte sono stati ragazzi e studenti universitari. Poi il tam tam si è speso, e sono arrivate anche le società specializzate (come www.alumwire.com,

www.jobster.com, www.hirevue.com). Al di là dell'oceano la tendenza è in crescita. Secondo l'indagine "2007 Video Resume Survey" realizzata dalla società di servizi Vault.com, sei imprese su dieci ritengono che il video-curriculum diventerà parte integrante degli strumenti di candidatura per un posto di lavoro. Ma come deve essere una presentazione ipertestuale? Quasi tutti mettono la sintesi al primo posto. La lettura del curriculum ideale non deve superare i due minuti. Anzi, meglio se riassumibile in trenta secondi. E poi deve essere chiaro, originale e ricco di informazioni sul candidato. Insomma, cambia il formato, ma la sostanza no. (L.L.)